Scheda di sicurezza

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificativo del prodotto

Delo Syn-MTF XZ SAE 75W-80

Codice(i) del prodotto: 804130

1.2 Utilizzi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati contro
Usi Identificati: Fluido per cambio manuale
Usi sconsigliati: Consultare il fornitore in caso di utilizzo diverso da quelli elencati sopra.

1.3 Dettagli del fornitore del foglio dati di sicurezza
Chevron Belgium BV
Zuiderpoort Office Park
Gaston Crommenlaan 4
9050 Gent
Belgium
E-mail : eumsds@chevron.com

1.4 Numero telefonico di emergenza
Risposta di emergenza per il trasporto
CHEMTREC: +1 703 527 3887
Emergenza sanitaria
Centro Soccorso Antiveleni: 06 68593726 (Rome)- 24 ore
800183459 (Foggia)- 24 ore
081-5453333 (Naples)- 24 ore
06-49978000 (Rome)- 24 ore
06-3054343 (Rome)- 24 ore
0557947819(Florence)- 24 ore
0382-24444 (Pavia)- 24 ore
02-66101029 (Milan)- 24 ore
800883300 (Bergamo)- 24 ore
800011858 (Verona)- 24 ore
Centro informazioni ed emergenze Chevron: Si accettano chiamate a carico del destinatario, 24 ore su 24. +1 510 231 0623
Informazioni sul prodotto
Informazioni sul prodotto: 0032/(0)9 293 71 11

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

CLASSIFICAZIONE CLP:
Non classificato come pericoloso secondo le direttive normative UE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Secondo i principi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):
Non classificato

- contiene: Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli
Questo materiale non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino a livelli pari o superiori allo 0,1% in peso. Questo materiale non contiene alcuna sostanza identificata come PBT o vPvB a livelli pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele
Il presente materiale è una miscela.

COMPONENTI	NUMERO CAS	NUMERO CE	NUMERO DI REGISTRAZIONE	CLASSIFICAZIONE CLP	QUANTITÀ
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	64742-54-7	265-157-1	01-2119484627-25	Nessuno	70 - 99 % peso
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	91745-46-9	931-384-6	01-2119493620-38	Aquatic Chronic 2/H411; Eye Dam. 1/H318 [C>=50]; Flam. Liq. 3/H226; Acute Tox. 4/H302; Skin Sens. 1/H317 [C>=9.4]	< 2 % peso

Il testo per esteso di tutte le frasi H del regolamento CLP è indicato nella sezione 16.

In conformità con il regolamento (CE) n. 1272/2008, nota L, riferimento IP 346/92: “Metodo di estrazione di dimetilsolfossido (DMSO)”, abbiamo determinato che gli oli base usati in questo preparato contengono <3% di estratto di DMSO e non sono cancerogeni.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Occhio: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, rimuovere le eventuali lenti a contatto e sciacquare gli occhi con acqua.
Pelle: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, togliere le scarpe e gli indumenti, se contaminati. Per rimuovere il materiale dalla pelle, usare acqua e sapone. Gettare gli indumenti e le scarpe oppure pulirli accuratamente prima di riutilizzarli.
Ingestione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Non indurre vomito. Per precauzione, ricorrere a visita medica.
Inalazione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, portare la persona esposta all'aria fresca. Se la tosse o il problema respiratorio persiste, ricorrere a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE IMMEDIATI
Occhio: Non causa irritazione agli occhi prolungata o significativa.
Pelle: Il contatto con la pelle non è nocivo.

Ingestione: Non nocivo in caso di ingestione.
Inalazione: Non nocivo in caso di inalazione. Contiene un olio idrocarburo sintetico. Può causare irritazione respiratoria o altri effetti polmonari in seguito a inalazione prolungata o ripetuta di nebulizzazioni d'olio a livelli di aerodispersione superiori al limite raccomandato per l'esposizione a nebulizzazioni di olio minerale. I sintomi di irritazione respiratoria possono comprendere tosse e respirazione difficile.

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE RITARDATI O DIVERSI: Non classificato.

4.3 Indicazione di necessità di immediato intervento medico e trattamento speciale
Non applicabile.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Per estinguere le fiamme, usare nebulizzazioni d'acqua, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica (CO2).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela
Prodotti di combustione: Estremamente dipendente da condizioni di combustione. Durante la combustione, questo materiale sviluppa una miscela complessa di solidi aerodispersi, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, anidride carbonica e composti organici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Questo materiale brucia anche non è facilmente infiammabile. Per le procedure corrette di manipolazione e stoccaggio, vedere la Sezione 7. In caso di incendi che interessano questo materiale, non entrare in spazi di incendio chiusi o confinati senza equipaggiamento di protezione appropriato, incluso un autorespiratore.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Attenersi a tutti i regolamenti locali e internazionali pertinenti. Eliminare tutte le fonti di accensione in prossimità del materiale accidentalmente fuoriuscito. Tenere lontano il personale non necessario e non protetto. Le persone che entrano nell'area contaminata per correggere il problema o determinare se è sicuro riprendere le normali attività, devono rispettare tutte le istruzioni riportate nella sezione Controllo dell'esposizione/protezione individuale. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle sezioni 5 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Arrestare la sorgente del rilascio se è possibile farlo senza rischio. Contenere il rilascio per prevenire l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque superficiali o delle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia
Ripulire i versamenti non appena possibile, rispettando le precauzioni in Controllo delle esposizioni e protezione individuale. Utilizzare tecniche appropriate, ad esempio l'applicazione di materiali assorbenti non combustibili o il pompaggio. Laddove ciò sia fattibile e appropriato, rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in maniera coerente con i requisiti applicabili. Collocare altri materiali contaminati in contenitori monouso e smaltirli in maniera coerente con i requisiti applicabili. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali alle autorità competenti nel modo opportuno o richiesto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per il trattamento sicuro
Informazioni generali sulla manipolazione: Evitare di contaminare il suolo o di rilasciare questo materiale nei sistemi di scarico e nelle reti fognarie e nei sistemi idrici.
Misure di precauzione: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non assaggiare o ingerire. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.
Pericolo statico: Possono accumularsi cariche elettrostatiche, che creano una condizione pericolosa quando si manipola questo materiale. Per minimizzare questo pericolo, il collegamento a terra / a massa potrebbe essere necessario, ma di per sé non sufficiente. Rivedere tutte le attività che possono comportare la generazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche e/o atmosfera infiammabile (inclusi riempimento di serbatoi e recipienti, riempimento a caduta, pulizia di serbatoi, campionamento, misurazione, trasferimento/caricamento di liquidi organici, filtrazione, miscelazione, agitazione e operazioni con sistemi di aspirazione) e usare misure adatte a ridurle.
Avvertenze per il recipiente: Il recipiente non è progettato per contenere pressione. Non usare pressione per svuotare il recipiente perché potrebbe rompersi con forza esplosiva. I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Non applicabile

7.3 Usi finali specifici: Fluido per cambio manuale

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

CONSIDERAZIONI GENERALI:
Considerare i potenziali pericoli di questo materiale (vedere la Sezione 2), i limiti di esposizione applicabili, le attività lavorative e le altre sostanze nel luogo di lavoro quando si progettano controlli tecnici e si seleziona l'equipaggiamento di protezione personale (PDI). Se i controlli tecnici o le prassi lavorative non sono adeguati a prevenire l'esposizione a livelli nocivi del materiale, fare riferimento alle seguenti informazioni sui DPI.

I fattori che influenzano i DPI includono, ma non si limitano a: proprietà della sostanza chimica, altre sostanze chimiche che potrebbero entrare in contatto con lo stesso DPI, requisiti fisici (vestibilità e taglia, protezione da tagli/punture, destrezza, protezione termica, ecc.) e potenziali reazioni allergiche al materiale del DPI. È responsabilità dell'utente leggere e comprendere tutte le istruzioni e limitazioni fornite con il dispositivo poiché la protezione è generalmente fornita per un tempo limitato o in determinate circostanze.

8.1 Parametri di controllo
Limiti di esposizione occupazionale:

Componente	Paese/ Agenzia	Forma	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA)	Limite di esposizione e di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL)	Soffitto	Annotazione
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	Italia	Frazione inalabile	5 mg/m3	--	--	--

Per i valori appropriati, consultare le autorità locali.

8.2 Controlli di esposizione

CONTROLLI TECNICI:
Usare in un luogo ben ventilato.

EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE
Protezione per faccia/occhi: Indossare equipaggiamenti protettivi per impedire il contatto con gli occhi. La scelta di equipaggiamenti protettivi può comprendere occhiali di sicurezza, occhiali per la protezione chimica, visiere protettivi o una combinazione, a seconda delle operazioni lavorative svolte.
Protezione della pelle: Indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) per sostanze chimiche per impedire il contatto con la pelle. La scelta dell'indumento di protezione da sostanze chimiche deve essere eseguita dall'igienista del lavoro o dal responsabile della sicurezza e deve basarsi sulle norme vigenti (ASTM F739 o EN 374). L'uso di DPI per sostanze chimiche dipende dalle operazioni svolte e può includere guanti resistenti alle sostanze chimiche, stivali, grembiule resistente alle sostanze chimiche, tuta resistente alle sostanze chimiche e protezione facciale completa. **Fare riferimento ai produttori dei DPI per ottenere informazioni sul tempo di permeazione e determinare così perquanto tempo il DPI può essere usato prima di doverlo sostituire.** A meno che dati specifici del produttore dei guanti non indichino diversamene, la tabella seguente si basa sui dati industriali disponibili che permettono la scelta dei guanti e sono da usare solo come riferimento.

Materiale dei guanti resistenti alle sostanze chimiche	Spessore (mm)	Tempo di permeazione tipico (minuti)
Butile	0.7	120
Nitrile	0.8	240
Viton Butile	0.3	240

Protezione delle vie respiratorie: È opportuno venga condotta una valutazione del rischio specifica per il sito da parte di un igienista del lavoro o di un professionista della sicurezza allo scopo di determinare il tipo e l'uso dei dispositivi di protezione respiratoria. Qualora la valutazione del rischio specifica per il sito stabilisca la necessità di protezione respiratoria, utilizzare un respiratore approvato come segue:

Respiratore ad aria purificata -
Se i limiti di concentrazione in aria superano il limite di esposizione professionale applicabile, ma sono inferiori alla concentrazione limite di utilizzo del respiratore.
Solo vapori: cartuccia per vapori organici (filtro di tipo A3 conforme alla norma EN 529:2005)
Vapori e particolato (comprese le nebbie generate): sia una cartuccia per vapori organici sia un filtro antiparticolato (filtro AP3 conforme alla norma EN 529:2005).
Rivolgersi al fabbricante del respiratore per conoscere la vita utile della cartuccia/del filtro.

Respiratore a adduzione d'aria a pressione positiva -
Se la concentrazione in aria supera la concentrazione limite di utilizzo offerta da un respiratore ad aria purificata.

Per i requisiti normativi, fare riferimento alle norme EN 529:2005, USA OSHA 1910.134 e/o altri standard locali/regionali/nazionali/internazionali pertinenti.

CONTROLLI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE:
Vedere la legislazione comunitaria pertinente in materia di protezione dell'ambiente o l'Allegato, in base al caso specifico.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Attenzione: i dati seguenti sono valori tipici e non costituiscono una specifica.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche
Aspetto

Colore: Marrone-giallo
Stato fisico: Liquido
Odore: Odore di petrolio
Soglia di odore: Nessun dato disponibile
pH: Non applicabile
Punto di fusione: Nessun dato disponibile
Punto di congelamento: Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale: Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità: (Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)) 200 °C (392 °F) (Minimo)
Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solido, gas): Non applicabile
Limiti di infiammabilità (esplosione) (% per volume in aria):
Inferiore: Non applicabile Superiore: Non applicabile
Pressione di vapore: Nessun dato disponibile
Densità relativa del vapore: Nessun dato disponibile
Densità: 0.859 kg/l @ 15°C (59°F) (Tipico)
Solubilità: Solubile in idrocarburi; non idrosolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica: 57 mm2/s @ 40°C (104°F) (Tipico)
Proprietà esplosive: Nessun Dato Disponibile
Proprietà ossidanti: Nessun Dato Disponibile

9.2 Altre informazioni: Nessun Dato Disponibile

SEZIONE 10 STABIILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Può reagire con acidi forti o agenti ossidanti forti come clorati, nitrati, perossidi, ecc.
10.2 Stabilità chimica: Questo materiale è considerato stabile in condizioni di pressione e temperatura ambiente normali e di stoccaggio e manipolazione previste.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non si verifica polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare: Non applicabile
10.5 Materiali incompatibili da evitare: Non applicabile
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno conosciuto (Nessuno previsto)

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni sul prodotto:
Gravi danni/irritazioni oculari: Il materiale non è ritenuto irritante per gli occhi. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Corrosione/irritazione cutanea: Il materiale non è ritenuto irritante per la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Sensibilizzazione cutanea : Il materiale non è ritenuto sensibilizzante per la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità dermica acuta: Il materiale non è ritenuto tossico per via dermica. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Stima di tossicità acuta (dermici): Non applicabile

Tossicità orale acuta: Il materiale non è ritenuto tossico per via orale. Il prodotto non è stato testato.

L’affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Stima di tossicità acuta (orale): Non applicabile

Tossicità acuta per inalazione: Il materiale non è ritenuto tossico per inalazione. Il prodotto non è stato testato. L’affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Stima di tossicità acuta (inalazione): Non applicabile

Mutagenicità delle cellule germinali: Il materiale non è ritenuto mutageno. Il prodotto non è stato testato. L’affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Cancerogenesi: Il materiale non è ritenuto cancerogeno. Il prodotto non è stato testato. L’affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità riproduttiva: Il materiale non è ritenuto tossico per la riproduzione. Il prodotto non è stato testato. L’affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola: Il materiale non è ritenuto tossico per l’organo bersaglio (esposizione singola). Il prodotto non è stato testato. L’affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta: Il materiale non è ritenuto tossico per l’organo bersaglio (esposizione ripetuta). Il prodotto non è stato testato. L’affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Pericolo in caso di aspirazione: Il materiale non è ritenuto pericoloso in caso di aspirazione.

Informazioni sui componenti:

Gravi danni/irritazioni oculari:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	Risultato del test: Provoca gravi lesioni oculari

Corrosione/irritazione cutanea:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione cutanea :	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	Risultato del test: Può provocare una reazione allergica cutanea

Tossicità dermica acuta:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità orale acuta:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	Qualificatore della prova: LD50 Risultato del test: 300-2000 mg/kg Specie: rat

Tossicità acuta per inalazione:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenesi:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessun altro pericolo identificato.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni sul prodotto:

12.1 Tossicità
Questo materiale non è nocivo per gli organismi acquatici. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.2 Persistenza e degradabilità
Questo materiale non è facilmente biodegradabile. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): Nessun Dato Disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questo materiale non soddisfa i criteri PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questa miscela non contiene sostanze ritenute dotate di proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi
Non sono stati identificati ulteriori effetti avversi.

Informazioni sui componenti:

Tossicità acuta:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	Qualificatore della prova: LC50 Risultato del test: 1-10 mg/l Specie: Algae

Tossicità a lungo termine:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	Nessun dato test disponibile

Biodegradazione:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili terziari C12–14	Protocollo: 40CFR796.3260-Sturm modificato Risultato del test: Non prontamente biodegradabile

Potenziale Di Bioaccumulo:	
Distillati, paraffinici pesanti idrotrattati	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Prodotti di reazione di 4-metil-2-pentanolo e pentasolfuro di difosforo, propossilati, esterificati con pentossido di difosforo e salificati con ammine, alchili	Nessun dato test disponibile

terziari C12–14	

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti
Usare il materiale per l'uso previsto o riciclarlo, se possibile. Sono disponibili servizi di raccolta dell'olio per il riciclaggio o lo smaltimento di oli usati. Porre i materiali contaminati in recipienti e smaltirli in conformità ai regolamenti vigenti. Per le procedure di smaltimento o riciclaggio approvate, rivolgersi al rappresentante di zona o alle autorità sanitarie o ambientali locali.
In conformità al Catalogo Europeo dei Rifiuti (E.W.C.), la codifica è la seguente:13 02 05

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La descrizione illustrata potrebbe non applicarsi a tutte le situazioni di spedizione. Per altri requisiti di descrizione (es. denominazione tecnica) e requisiti di spedizione specifici per quantità o modo, consultare i regolamenti per le merci pericolose appropriati.

ADR/RID

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO
14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

ADN

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO
14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

ICAO / IATA

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO
14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

IMO / IMDG

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO
14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
ELENCHI NORMATIVI CONSULTATI:
01=Direttiva UE 92/85/CE: lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento.
02=Direttiva UE 2012/18/UE: Severo III
03=Direttiva UE 98/24/CE: agenti chimici sul luogo di lavoro.
04=Direttiva UE 2004/37/CE: In materia di tutela dei lavoratori.
05=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 1.
06=Regolamento UE CE n. 850/2004: Proibizione e restrizione degli inquinanti organici persistenti (POP).
07=REACH UE, Allegato XVII: Restrizioni sulla lavorazione, l'immissione sul mercato e l'uso di certe sostanze pericolose, miscela e articolo.
08=REACH (UE), Allegato XIV: Elenco autorizzazioni o Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.

Nessun componente di questo materiale è stato trovato negli elenchi normativi sopra elencati.

INVENTARI DELLE SOSTANZE CHIMICHE:
Tutti i componenti sono conformi ai seguenti requisiti dell'inventario delle sostanze chimiche: AIIC (Australia), DSL (Canada), ENCS (Giappone), IECSC (Cina), KECI (Corea), NZIoC (Nuova Zelanda), PICCS (Filippine), TCSI (Taiwan), TSCA (Stati Uniti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

NOTA SULLA REVISIONE: SEZIONE 03 - Elenco del numero di matricola dell'olio di base informazione eliminata.
SEZIONE 03 - Composizione informazione modificata.
SEZIONE 08 - Tabella dei limiti di esposizione occupazionale informazione modificata.
SEZIONE 11 - Informazioni tossicologiche informazione modificata.
SEZIONE 12 - Informazioni ecologiche informazione modificata.
SEZIONE 14 - ADN Classificazione informazione aggiunta.
SEZIONE 15 - Informazioni sulla regolamentazione informazione modificata.

Data di revisione: agosto 11, 2025

Testo per esteso delle frasi H del regolamento CLP:
Aquatic Chronic 2/H411; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1/H318; Provoca gravi lesioni oculari.
Flam. Liq. 3/H226; Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4/H302; Nocivo se ingerito.
Skin Sens. 1/H317; Può provocare una reazione allergica cutanea.

ABBREVIAZIONI PROBABILMENTE UTILIZZATE IN QUESTO DOCUMENTO:

Valore limite di soglia (TLV) - Valore limite di soglia	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA) - Media ponderata nel tempo
Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL) - Limiti di esposizione di breve durata	Limite di esposizione permissibile (PEL) - Limiti di esposizione permissibile
CVX - Chevron	CAS - Numero CAS (Chemical Abstract Service)
NQ - Non quantificabile	

Preparato da Chevron in conformità con il regolamento UE 1907/2006 e relativo emendamento, il regolamento (UE) 2020/878.

Le informazioni contenute nella presente SDS si basano sulle conoscenze, informazioni e convinzioni di Chevron e delle sue affiliate alla data di pubblicazione. Non rappresentano una specifica di qualità e non viene fornita alcuna garanzia, espressa o implicita. Decliniamo qualsiasi responsabilità per i risultati dell'utilizzo di questo materiale. Le informazioni qui presentate riguardano solo il prodotto indicato. Poiché le condizioni di utilizzo sono fuori dal nostro controllo, è responsabilità dell'utilizzatore determinare le condizioni per l'uso sicuro di questo prodotto e valutare la sua idoneità per le proprie applicazioni. Se necessario, gli utilizzatori devono cercare ulteriori indicazioni.

Nessun Allegato